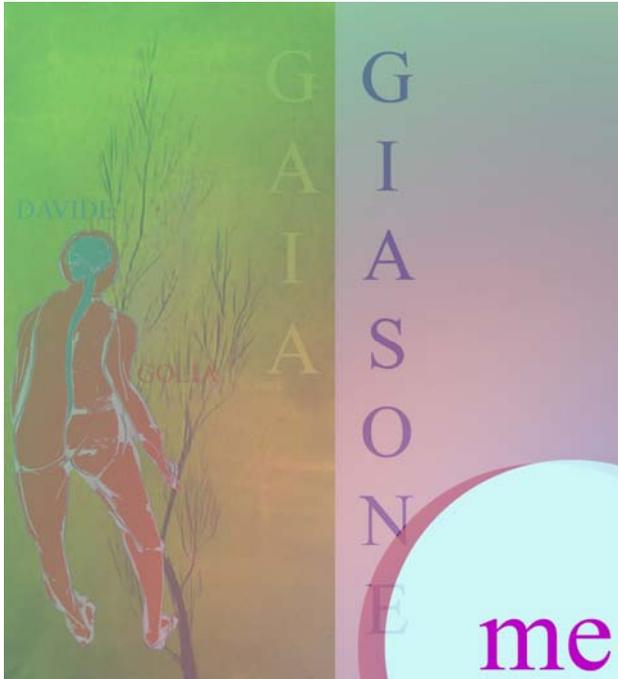


"me e giasone" primo

martedì 5 agosto 2008 20 e 55
lunedì 19 gennaio 2009 14 e 22



il corpo mio è la vita
il corpo mio è la mia barca
e me
l'affidatario

martedì 5 agosto 2008
20 e 55

la barca mia immersa di gaia
e a far pensieri
nella mia barca
c'ero anche me

martedì 5 agosto 2008
20 e 57

pensieri che la mia barca ha fatto con me
ma poi
ad affidarli solo a lei
li fa girare anche senza di me

martedì 5 agosto 2008
20 e 59

e a rieditar di quei pensieri
volta per volta
a colorar sé stessa
come quando facemmo
se li riespande
e li rimette a me

martedì 5 agosto 2008
21 e 01

scene che attese
non sono d'orologio
che tutte quante so' fatte solo d'adesso

giovedì 7 agosto 2008
saxa rubra 7 e 59

so' mille scene
che a far da pista
fa quanto manca ad adesso

giovedì 7 agosto 2008
saxa rubra 8 e 01

il corpo mio già fatto alla scena
ma ad appoggiarmi a intorno
manca ancora quanto da intorno

giovedì 7 agosto 2008
saxa rubra 8 e 03

e il corpo mio si sfalda
e d'andargli incontro
faccio progetti

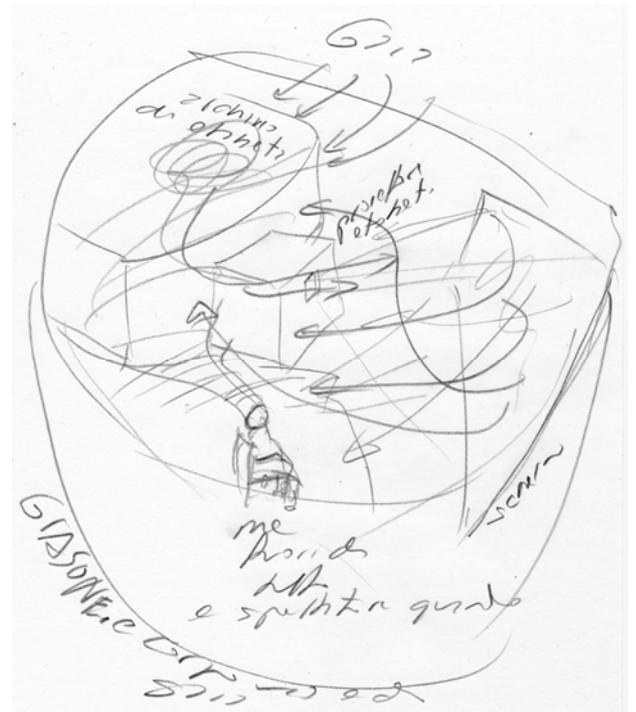
giovedì 7 agosto 2008
saxa rubra 8 e 07

il corpo mio fatto di gaia
che a funzionar d'evoluzione
chiamo giasone

sabato 9 agosto 2008
23 e 03

e postazione è fatta
che poi
sono arrivato me

sabato 9 agosto 2008
23 e 05



la mente mia so che c'è pronta ma di rigenerar diretto quello che voglio non so il passaggio	domenica 10 agosto 2008 12 e 33	me e la scimmia me e giasone	domenica 10 agosto 2008 15 e 11
me e dei rigenerar fatti transusti	domenica 10 agosto 2008 12 e 42	me e l'homo me e giasone	domenica 10 agosto 2008 15 e 13
flussi transusti e d'estemporaneità d'autore appresso	domenica 10 agosto 2008 12 e 44	la scimmia e giasone giasone è la scimmia	domenica 10 agosto 2008 15 e 15
ma per lo cominciar dell'argomento so' ancora e sempre al buio	domenica 10 agosto 2008 12 e 46	l'homo e giasone giasone è l'homo	domenica 10 agosto 2008 15 e 17
il corpo mio che vive e me per me che voglio lui a pensare	domenica 10 agosto 2008 14 e 54	me attraverso la vita di una scimmia me attraverso la vita di un giasone	domenica 10 agosto 2008 15 e 19
il corpo mio fatto di scimmia	domenica 10 agosto 2008 14 e 56	padre nostro che sei d'immenso e me nello spessore di una scimmia	domenica 10 agosto 2008 15 e 21
quando di me d'attraversar la scimmia nulla mi torna	domenica 10 agosto 2008 15 e 01	sovramodulando alle mosse della mia scimmia a me torno messaggi	domenica 10 agosto 2008 15 e 30
il repertorio di una scimmia	domenica 10 agosto 2008 15 e 03	a modular mosse alla mano di tracce alla carta a me di me racconto tracce	domenica 10 agosto 2008 15 e 32
il repertorio della scimmia che mi confonde	domenica 10 agosto 2008 15 e 05	penso e posso pensare che a modular dei fronti avverto i ritorni	domenica 10 agosto 2008 16 e 40
nascosto da una scimmia dentro una scimmia confuso nella pelle d'una scimmia trattenuto dall'intelligenza di una scimmia	domenica 10 agosto 2008 15 e 07	non son solo le braccia ma prima di tutto so' a modular dei fronti e posso i sentimenti	domenica 10 agosto 2008 16 e 42
incapace di trapassare volontariamente una scimmia incapace di veicolare i miei messaggi sovramodulando alle sue mosse	domenica 10 agosto 2008 15 e 09	a disegnar scene d'appunti che a interferir tra loro di modular le parti fo d'armonie quei fronti	domenica 10 agosto 2008 16 e 44

d'homo le parti e i modular scene tra loro	domenica 10 agosto 2008 16 e 46	che d'emozioni so' fatti i vettori	domenica 10 agosto 2008 21 e 29
d'essere me a me non fa interesse se d'interesse a quanti non mi ritorna	domenica 10 agosto 2008 16 e 48	vettori fatti di droghe che il corpo mio produce e se le infonde	domenica 10 agosto 2008 21 e 31
d'attraversare il corpo mio e a risentire me di quanto parte da me	domenica 10 agosto 2008 16 e 50	dell'autodroghe del corpo e dei transienti	domenica 10 agosto 2008 21 e 33
padre nostro che sei d'immenso che me da me a me non sembra che conti	domenica 10 agosto 2008 16 e 52	che quando a non aver scoperto ancora di contromosse non avevo nulla da fare	domenica 10 agosto 2008 21 e 35
se esisto a dimostrar ch'esisto perché so' tanto importanti quanti	domenica 10 agosto 2008 18 e 30	che quanto d'effetto vie' reso all'idee in contrasto di materiale è fatto diverso	domenica 10 agosto 2008 21 e 37
a modular da dentro dei miei messaggi faccio d'espongo e poi d'ascolto provo il segno per quanti	domenica 10 agosto 2008 18 e 32	scene mentali e droghe del corpo	domenica 10 agosto 2008 21 e 39
verso di me fronti dal corpo ma poi resto a galleggiar solo dei flutti	domenica 10 agosto 2008 21 e 16	droghe del corpo e pensieri tra loro	domenica 10 agosto 2008 21 e 41
ognuno può accorgersi di me ed è quanto ho cercato	domenica 10 agosto 2008 21 e 23	la sorgente delle droghe dal corpo non è la sorgente dei miei pensieri	domenica 10 agosto 2008 21 e 43
se pur da prigioniero non previsto dalle stesse sue proprie idee ognuno esiste	domenica 10 agosto 2008 21 e 25	dei pensieri e dei rigenerar transusti	domenica 10 agosto 2008 21 e 45
del corpo mio scene e transusti e dei pensare i come	domenica 10 agosto 2008 21 e 27	e a interferir tra loro transusti fa la generazione delle droghe del corpo	domenica 10 agosto 2008 21 e 47
		che il corpo mio di sconosciuto a me di droghe viene impastato	domenica 10 agosto 2008 21 e 49
		pensieri a me e le droghe del corpo	domenica 10 agosto 2008 21 e 51

che a non capir le droghe del corpo
di gran genericità
chiamo tutto emozione

domenica 10 agosto 2008
21 e 53

la storia dell'ambiente nelle scritture della mia mente
che di tornar d'ombra da in fondo
fa da contesto a dove sono adesso

lunedì 11 agosto 2008
spoleto 9 e 41

di quanto avverto
a concepir di rappresentazione
prendo ad indicare solo che resta

domenica 10 agosto 2008
21 e 55

degli argomenti intorno
che quanti d'adesso
rendono segni

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 14 e 22

ma di che cosa è fatto
quello che resta

domenica 10 agosto 2008
21 e 57

dei risonar segni tra quanti
so' gl'argomenti adesso

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 14 e 27

un'idea e quella diversa
che poi
al corpo mio di perturbato
non so come è avvenuto il passo

domenica 10 agosto 2008
21 e 59

la mente mia
di transustare il corpo mio
a me
fa di racconti

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 28

chimica in mezzo
che ho sempre saltato

domenica 10 agosto 2008
22 e 01

me d'ideale
e gl'echi a transustarmi il corpo
e l'ombre da in fondo

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 34

che prima di capir la scena in corso
della chimicità avverto i sapori

domenica 10 agosto 2008
22 e 03

tra l'ideale d'esser che sono
e del trovar d'andare il corpo mio di registrato

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 36

di quel ch'avviene fatto d'umore
non è gioco diretto
ma da uno spazio mio d'allestimento a quanto

domenica 10 agosto 2008
22 e 05

scene costanti
che a suggerire me dentro d'un gringo

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 38

degli scenari allestiti
e dal campo di gara
dove m'innesta

domenica 10 agosto 2008
22 e 07

a interpretar d'un gringo
il corpo mio si va da sé

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 40

la ragione di gareggiare
e lo spazio di davide

domenica 10 agosto 2008
22 e 09

il corpo mio trascinatore
quando d'un gringo

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 42

il corpo mio golia gareggia
mentre davide rende il contesto

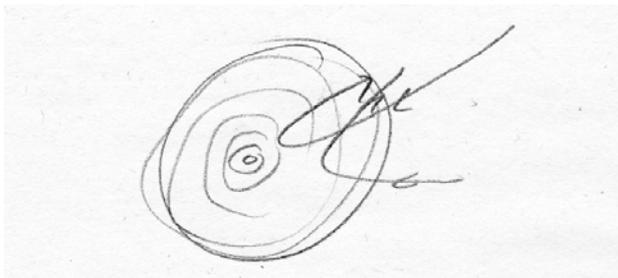
domenica 10 agosto 2008
22 e 11

d'esser presenza al corpo mio
che invece
sembra si vada sempre da sé

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 17 e 40

di quanto esposto
del contesto a david
mi prendo posto

domenica 10 agosto 2008
22 e 13



di quel che viene da fuori
quando a trapassar la pelle mia
a rimbalzare alla mia mente
non giunge ancora fino a me

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 17 e 42

che di trovare il corpo mio già fatto transusto
quando ancora nulla s'è giunto fino a me

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 17 e 44

quando da intorno
e il corpo mio risponde prima di me

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 17 e 51



che quando del trapassar la pelle
la mente mia soltanto
a risonar dentro i suoi strati
non giunge fino a me

lunedì 11 agosto 2008
campello sul clitunno 17 e 53

degli argomenti a svolgersi
e quanto me prima di quelli

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 10 e 32

il corpo questo e della mente
e i funzionar sociali
ed i copioni

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 10 e 35

scambi sociali
e me
che ci sto a fare

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 10 e 37

accoglià sociale
e dei trattar degl'argomenti a scambio

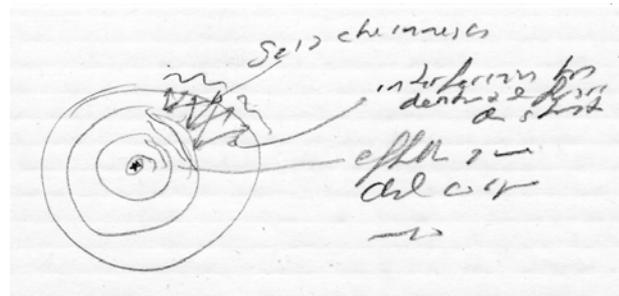
martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 10 e 40

non mi sarei mai fatto domande
se di continuar sempre a sei anni

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 11 e 58

il corpo mio a vibrare
che d'altrimenti
è noia

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 14 e 15



l'intelligenza fatta a natura
dell'argomenti monta da sé
ma poi
che giunge fino a me

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 37

strato di pelle a intorno
e poi
le pelli dentro

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 41

stati d'effetti
e gl'argomenti

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 53

il corpo mio s'inscena d'effetti

martedì 12 agosto 2008
campello sul clitunno 16 e 55

semplice me
e quanto al corpo mio trovo risorto
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 11 e 31

rigenerar del corpo mio a quando con quanti
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 11 e 35

lo spazio abbandonato della mia memoria
che a non aver di concepito quanto
di quel che fa rigenerato
resto obbligato
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 11 e 37

le strade mai concepite alla mia memoria
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 11 e 37

la memoria del mio corpo
e il non averne concepito lo spazio
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 11 e 52

dei luoghi sociali e degl'appannaggi
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 12 e 28

dei ruoli e dei luoghi
e degli appannaggi
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 12 e 32

pensare di pensare quanto penso adesso
mercoledì 13 agosto 2008
campello sul clitunno 17 e 33

della postura antica
se pur senza l'ambiente di quando
che di rigenerazione
il corpo mio riprende
come quanto d'allora
ad essere là
giovedì 14 agosto 2008
campello sul clitunno 10 e 14

le storie mie segrete
dell'una all'altra
giovedì 14 agosto 2008
campello sul clitunno 14 e 49

a vivere tra gli spettatori
agli spettatori chiesi quanto valessi
giovedì 14 agosto 2008
campello sul clitunno 15 e 56



la forma mia con lei
che non è sesso

venerdì 15 agosto 2008
campello sul clitunno 6 e 29

d'andare al sesso con lei
lei non c'è più
che diveniamo altro

venerdì 15 agosto 2008
campello sul clitunno 6 e 31

il panorama e david
che poi d'avverto
lo liberar di droghe dentro in golia

domenica 17 agosto 2008
20 e 08

il corpo mio mi parla con voci non mie

domenica 17 agosto 2008
20 e 10

l'azioni chieste da intorno
che davide s'informa
e chiama ad eseguire

domenica 17 agosto 2008
20 e 12

che degli itinerari prende a sceneggiar tutti i percorsi
e dell'interpretare
del gioco dell'oca
m'avverto assente esecutore

domenica 17 agosto 2008
20 e 14

2/3

mappe di tane da coprire
domenica 17 agosto 2008
20 e 16

anellide e la testa è diversa
che golia è anellide privo di testa
lunedì 18 agosto 2008
17 e 36

mappe fatte dei luoghi e delle cose in essi
domenica 17 agosto 2008
21 e 20

gaia ed il terreno
golia ed il pascolatore
davide e le rigenerazioni
lunedì 18 agosto 2008
21 e 06

mappe fatte di porte
e dall'una all'altra
le mosse del corpo
domenica 17 agosto 2008
21 e 22

è alla notte che giungo
e presto il corpo mio s'addorme
martedì 19 agosto 2008
8 e 20

intenzionalità e finali
domenica 17 agosto 2008
21 e 24

attento ai rumori
m'affido solo a quelli
lunedì 18 agosto 2008
8 e 02

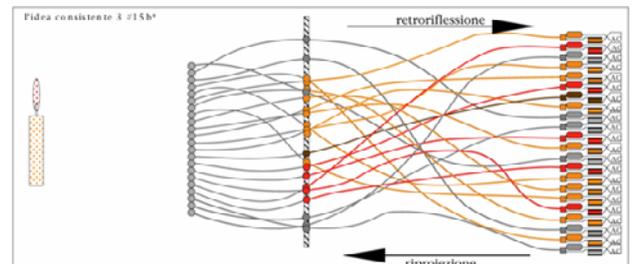
e di saltar la notte dormendo
per chi
so' a scegliere il letto
martedì 19 agosto 2008
8 e 22

istantanee di uomo
e dei profili
lunedì 18 agosto 2008
8 e 08

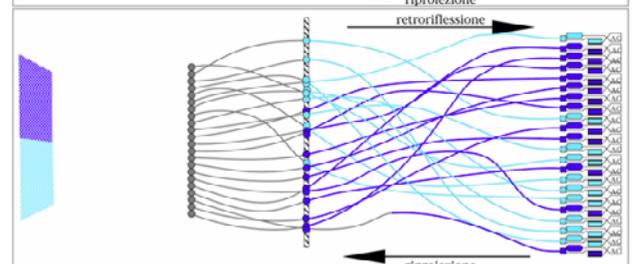
davide manda
che poi
a riflettar delle lavagne fatte in golia
di rivedere indietro il suo stesso proietto
ad indiziarsi ancora
nell'invenzione
s'autosostiene
martedì 19 agosto 2008
17 e 55

dei profili e dei campioni di misura
lunedì 18 agosto 2008
8 e 10

colui totale
che poi
di quanto dal suo corpo
si fa passivo
lunedì 18 agosto 2008
8 e 36

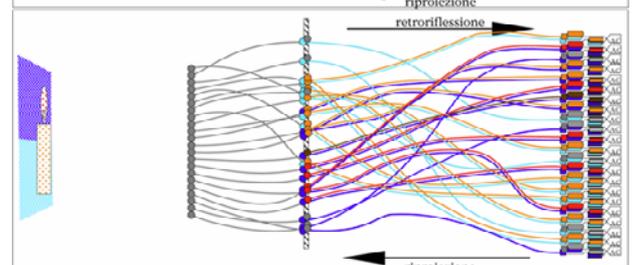


che a non capir la chiave ai propri mezzi
di quelli
resta incapace
lunedì 18 agosto 2008
8 e 37



quando gli spettacoli sono promossi da me
dentro il mio schermo
lunedì 18 agosto 2008
17 e 30

d'emozionar golia
golia si fa di spaventato
e poi
gli vado appresso
lunedì 18 agosto 2008
17 e 32



davide avverte golia
e golia avverte me del suo spavento
lunedì 18 agosto 2008
17 e 34

che a saturar completamente l'adesso
di tutto quanto il luogo e il tempo
fa solo questo

martedì 19 agosto 2008
17 e 57

davide proietta
che poi
a riveder da golia fatto il riflesso
s'autoconferma e mi conferma in quanto

martedì 19 agosto 2008
17 e 59

d'immaginare
proietto e riproietto
fa convinzione

martedì 19 agosto 2008
18 e 40

d'immaginare
al passo successivo
completa l'intenzione

martedì 19 agosto 2008
18 e 42

son chiuso dentro l'immaginare che adesso

martedì 19 agosto 2008
18 e 45

la scena del luogo
e il corpo mio transusto a quando dentro del luogo

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 30

il corpo mio transusto del sostenersi al luogo

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 32

il corpo mio
che di transusto
a sostenersi al luogo
fa di scambiare supportazione al luogo

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 34

quando il luogo è là
e il corpo mio transusto
è a stare qua

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 36

quando il luogo è là
e il corpo mio transusto
è a stare là

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 38

non sono ancora là
ma il corpo mio transusto già è fatto a stare là

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 42

e a rimanere qua
col corpo mio già fatto a stare là
e del mancar l'appoggio

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 44

e a non voler più stare qua
come s'avviene

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 46

a divenir transusto artista
che poi
delle destrezze
a far l'appello

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 48

che a non trovar transuste quelle
a rimanere là
cado senza l'appiglio

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 50

archivio d'artista
e dei luoghi permessi

mercoledì 20 agosto 2008
8 e 52

di sempre e da sempre
del funzionar perfetto della mia mente
nulla m'accorsi

mercoledì 20 agosto 2008
9 e 00

che a rimanerne fuori fino da allora
so' stato sempre e solo a curar l'effetti

mercoledì 20 agosto 2008
9 e 02

il rumorar m'è sempre stato lo stesso
che a solo quello so' sempre stato d'attento

mercoledì 20 agosto 2008
9 e 04

sintomi il testo
e gl'argomenti
solo di cura

mercoledì 20 agosto 2008
9 e 06

che degl'argomenti
fui solo a far medicinali

mercoledì 20 agosto 2008
9 e 08

l'interferir dell'argomenti fa l'emozioni
 ma d'invertire tutto
 dell'emozioni
 fui a far cogl'argomenti terapia
 mercoledì 20 agosto 2008
 9 e 10

nel modo di trovare un rumore gradevole al posto di uno
 sgradevole
 aver concepito l'emozione quale oggetto da risolvere
 mercoledì 20 agosto 2008
 9 e 12

padre nostro che sei d'immenso
 e del cercar ch'ho fatto
 solo dei riti
 mercoledì 20 agosto 2008
 9 e 14

dei riti e delle salvaguardie
 mercoledì 20 agosto 2008
 9 e 16

dei repertori rituali e delle praticabilità disposte
 mercoledì 20 agosto 2008
 9 e 18

finalità dei riti
 e degli umori
 mercoledì 20 agosto 2008
 9 e 20

i riti
 ed i sostituir l'umori
 mercoledì 20 agosto 2008
 9 e 22

la storia mia d'adesso non c'è
 che quel che fa david
 mi fa d'anticipato sempre
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 30

il tempo d'ogni adesso ch'è stato
 che di registrazione
 è dilatato a sempre
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 32

a far gl'adesso
 e i concentrare a me gli spazi
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 34

località continue
 e le frequentazioni all'uopo
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 36

l'addormentato che ci sarà
 e la disposizione continua del letto
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 38

mosaico continuo delle località e le ineluttalità primordie
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 40

mosaico continuo delle località e delle parti adatte
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 42



dell'uomo
 e del corredo delle ineluttalità costanti
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 44

quando alle ineluttalità costanti
 vanno a scomparsa i luoghi adatti
 venerdì 22 agosto 2008
 8 e 46

ineluttalità cablate
e neineluttalità intellettuali
venerdì 22 agosto 2008
8 e 48

ineluttalità cablate
e le appendici intellettuali
venerdì 22 agosto 2008
8 e 50

fronte d'emozione e di che cosa è fatto
venerdì 22 agosto 2008
22 e 50

tempeste chimiche
e fronti sensoriali inconsulti
venerdì 22 agosto 2008
22 e 52

fronti sensoriali da dentro il volume della pelle
venerdì 22 agosto 2008
22 e 54

nulla a toccare da intorno alla mia pelle
e i fronti sensoriali da dentro il volume della mia pelle
venerdì 22 agosto 2008
22 e 56

nello stupore della vittoria
che della scena di davide
per quanto da intorno
trovo l'approdo
venerdì 22 agosto 2008
23 e 30

nello stupore dello trovar la coincidenza a quanto
d'anticipar mi fa david
venerdì 22 agosto 2008
23 e 32

dello ritardo
e del tornare al tempo
venerdì 22 agosto 2008
23 e 34

d'anticipar nello mio spazio
davide impazza
che poi
a far recuperato il tempo
la traiettoria m'alambicco
sabato 23 agosto 2008
8 e 20

padre nostro che sei d'immenso
com'è che di tutta la risorsa
nulla conosco
e che gli so' soltanto sempre stato appresso
sabato 23 agosto 2008
8 e 22



come nasce un'impresa
e perché me
sabato 23 agosto 2008
8 e 23

semplicemente me
e il corpo a me
m'è d'impigliato al branco
sabato 23 agosto 2008
8 e 25

me ed il corpo mio impigliato a intorno
sabato 23 agosto 2008
8 e 27

onde da dentro
e come rispondo
sabato 23 agosto 2008
12 e 05

e a preveder posso soltanto
che di santi e di demoni
i luoghi ho fatto capaci
sabato 23 agosto 2008
12 e 07

le dinamiche dentro a giasone e me	sabato 23 agosto 2008 quarto miglio 15 e 35	i segni dalla memoria che di mio non riconosco e cerco chi è stato	sabato 23 agosto 2008 22 e 46
onde in giasone e me che non sono l'autore	sabato 23 agosto 2008 quarto miglio 15 e 37	a valutar ch'incontro di misurar fo quanto è infestato	sabato 23 agosto 2008 22 e 53
che di dentro questo mio maniero ci sono rumori che non sto facendo io	sabato 23 agosto 2008 quarto miglio 15 e 39	fino da allora rumori da dentro il volume mio del corpo	sabato 23 agosto 2008 23 e 23
del mio giasone un contendente a me	sabato 23 agosto 2008 quarto miglio 15 e 41	che fino da allora dei contraddir delli miei appunti	sabato 23 agosto 2008 23 e 25
non so far l'emozioni da me ma lui quando gli pare e senza chiedere a me da sempre me le dispiega fatte	sabato 23 agosto 2008 quarto miglio 15 e 43	storie sospese l'una con l'altra	sabato 23 agosto 2008 23 e 27
fronte emozione e che lo configura	sabato 23 agosto 2008 21 e 34	sospesi ovvero cadute ai senza più l'appoggi	sabato 23 agosto 2008 23 e 29
che a ragionar senza di me il corpo mio dove so' me vie' d'infestato	sabato 23 agosto 2008 21 e 36	che d'umoralità cablata l'onde m'avverto	sabato 23 agosto 2008 23 e 31
che il corpo mio non è più mio e me temo d'indegno	sabato 23 agosto 2008 21 e 38	a cronacar quando il piccolo lampo	sabato 23 agosto 2008 23 e 33
estraneo alle mie stesse nozioni che di risonar giusto a ricordi la voce d'essi non riconosco mia	sabato 23 agosto 2008 22 e 28	la scena adesso e l'onda che solo la contemporaneità sembra a congiunti	sabato 23 agosto 2008 23 e 35
passaggi che non m'accorgo che di saltare quelli dal circolar delle mie stesse cose so' preso da oltre del fondo	sabato 23 agosto 2008 22 e 44	padre nostro che sei d'immenso e quante volte a principiar di far progetti è stato a quando all'echeggiar dell'onde dentro	domenica 24 agosto 2008 12 e 40
		del provenir dell'onda di quella il verso e del progettar che fare	domenica 24 agosto 2008 12 e 42

l'onda fatta di quando	domenica 24 agosto 2008 12 e 44	che a far girar le storia solo in davìd fa l'intuire	domenica 24 agosto 2008 19 e 32
del cadere e del trovar la piattaforma	domenica 24 agosto 2008 12 e 46	che fino a qui dei soli lampi di luce ne ho fatto abbrivi	domenica 24 agosto 2008 19 e 34
a simular che sta avvenendo e dei cablati fasti	domenica 24 agosto 2008 12 e 48	e ad aspettar sempre so' stato dei soli lampi di luce	domenica 24 agosto 2008 19 e 36
dell'innescar della reazione cablata	domenica 24 agosto 2008 12 e 50	quei lampi di luce e quei lampi di buio so' quel che ho sempre chiamato d'ispirato	domenica 24 agosto 2008 19 e 38
allegorie sempre le stesse e la piattaforma si e la piattaforma no	domenica 24 agosto 2008 12 e 52	d'umoralità è fatto intuire che la funzione è la convoluzione	domenica 24 agosto 2008 19 e 40
onda fatta di precipitare onda fatta di planare	domenica 24 agosto 2008 12 e 54	che i lampi di luce e i lampi di buio dell'homo ancestrale sono l'abbrivi	domenica 24 agosto 2008 20 e 15
ma come avviene la parzialità d'ogni esercizio	domenica 24 agosto 2008 12 e 07	lo spazio che attraverso e le macchine di scena in mezzo lo spazio che attraverso e i ruoli che m'incontra lo spazio che attraverso e dei rivolgimenti miei per quanto aspetto che poi di risonar convoluzione a me da dentro rende d'un'onda	domenica 24 agosto 2008 20 e 15
la carne mia di dentro l'avverto mossa da dentro che da gaia 'sta volta nulla mi tocca	domenica 24 agosto 2008 16 e 20		
storie da davide e non v'è fuori l'appoggio	domenica 24 agosto 2008 16 e 22		
l'homo e le convoluzioni cablate	domenica 24 agosto 2008 18 e 00		lunedì 25 agosto 2008 8 e 01
davide e la storia eccitata che ad emular veloce di quella a conclusione lampa	domenica 24 agosto 2008 18 e 40	e me d'un passo molto più lento perdo la fase e sto cadendo	lunedì 25 agosto 2008 8 e 03
dell'intuizione e dei lampi di luce e dei lampi di buio	domenica 24 agosto 2008 19 e 30	convoluzioni dentro e testimoni intorno	lunedì 25 agosto 2008 8 e 05

2008

che i testimoni intorno
a penetrar della mia pelle
di risonar del sedimento fino a primordio
di solo quanto trova trascritto
convoluzione fanno

lunedì 25 agosto 2008
8 e 07

davide
a caricar delle lavagne mie di dentro la pelle
sapori induce a fantasmi

lunedì 25 agosto 2008
8 e 20

sapori indotti e fantasmi
e quanto da intorno ad appacificarli

lunedì 25 agosto 2008
8 e 22

ciclo primordio innescato
e quanto al passo che manca

lunedì 25 agosto 2008
8 e 30

dei testimoni intorno e della convoluzione dentro
che poi
a fare il senso
è l'intuire a me

lunedì 25 agosto 2008
8 e 40

di solo quanto già registrato
è la convoluzione fatta

lunedì 25 agosto 2008
11 e 43

che poi
se d'insoddisfazione l'onda
resto più attento
e ad informare d'oltre
raccolgo implemento
e di convoluzione ancora
fo d'aggiornare l'onda

lunedì 25 agosto 2008
11 e 45

in davide s'avviene
che a risonare parti registre
fa la convoluzione

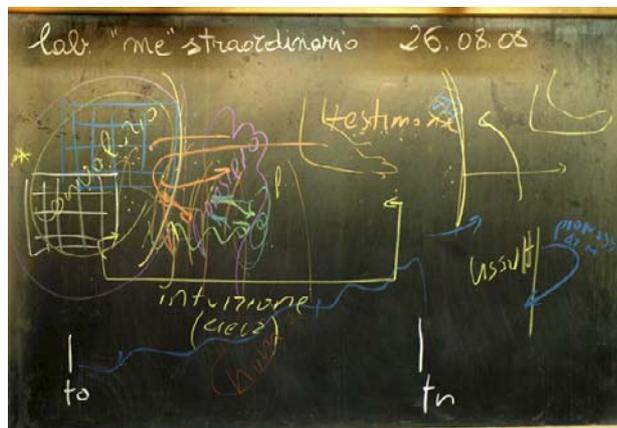
lunedì 25 agosto 2008
12 e 17

convoluzioni dentro e fronti d'onda
che ad ignorar che fosse
li feci segni alla colpa

lunedì 25 agosto 2008
12 e 20



lunedì 25 agosto 2008



martedì 26 agosto 2008

convoluzioni nascoste
che ad incontrar dei testimoni intorno e dentro
ad attimar d'emulazione
cerca tutto quanto gli serve
e mi ritrovo in cerca

martedì 26 agosto 2008
8 e 19

a ripigliar da capo con me
di nuova occasione
t'ho reso lo stato
che tutto quanto fu socialità
t'avevi dissipato

martedì 26 agosto 2008
20 e 24

ad accettar maneggio di mente
che di montar l'idee
di volta in volta
non è affare mio

martedì 26 agosto 2008
8 e 30

il serbatoio dei materiali da convoluzione
e le storie già percorse

martedì 26 agosto 2008
22 e 30

l'homo già fatto
e delle registrazioni
e delle convoluzioni
e delli testimoni fuori e dentro

martedì 26 agosto 2008
8 e 39

le convoluzioni già processe
e i testimoni ad esse

martedì 26 agosto 2008
22 e 32

un testimone appare
e le convoluzioni già processe

martedì 26 agosto 2008
22 e 34

quanto da intorno
a penetrar la pelle
d'ombre fa dentro
e si registra

martedì 26 agosto 2008
8 e 41

il testimone fatto di lei
e le convoluzioni già processe

martedì 26 agosto 2008
22 e 36

quando di dentro
ad essere sorgente
la chimica fa tatto
e si fa registrazione il fronte

martedì 26 agosto 2008
8 e 43

delle convoluzioni
e dei passi coincisi

martedì 26 agosto 2008
22 e 38

dei passi disposti
e delle convoluzioni permesse

martedì 26 agosto 2008
22 e 40

e testimone è tutto
che fronte a sorgiva
di far ripetizione
fa di possibilità il ritorno

martedì 26 agosto 2008
8 e 45

le scene e le convoluzioni

martedì 26 agosto 2008
22 e 42

convoluzione dentro di mente
e i testimoni affila a fare passi

martedì 26 agosto 2008
8 e 47

il serbatoio mio delle registrazioni
che a risonar convoluzioni
fa tutte le combinazioni

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 45

che d'animalità fatta di homo
poi me
dove so' pronto

martedì 26 agosto 2008
8 e 49

i testimoni nelle convoluzioni
i finali delle convoluzioni

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 47

a ricominciar da capo ogni volta
fo a ricercar di quando
che a ritrovare i passi allo stupore
di quanto d'altro
m'è fatta tabula rasa

martedì 26 agosto 2008
9 e 05

che di cercar dei testimoni all'appello
vertigina fino a trovarli

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 49

dei testimoni e delle attese

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 51

dei testimoni raggiunti
e delle coincidenze

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 53

delle storie prolunghe
e di quanto manca in mezzo

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 55

dei testimoni coincisi
e di quanti mancano ai prima

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 57

delle piattaforme raggiunte
e dei tralicci incompleti

mercoledì 27 agosto 2008
8 e 59

delle piattaforme raggiunte
e dei requisiti a sostegno

mercoledì 27 agosto 2008
9 e 01

degli stupori
e delle piattaforme raggiunte

mercoledì 27 agosto 2008
9 e 03

degli stupori
e dei nonostante tutto quanto che manca dei prima

mercoledì 27 agosto 2008
9 e 05

di quelle piattaforme
e degli spazi da lì

mercoledì 27 agosto 2008
9 e 07

dell'emozioni dentro
che a non capir che fosse
non ero me a renderle in atto

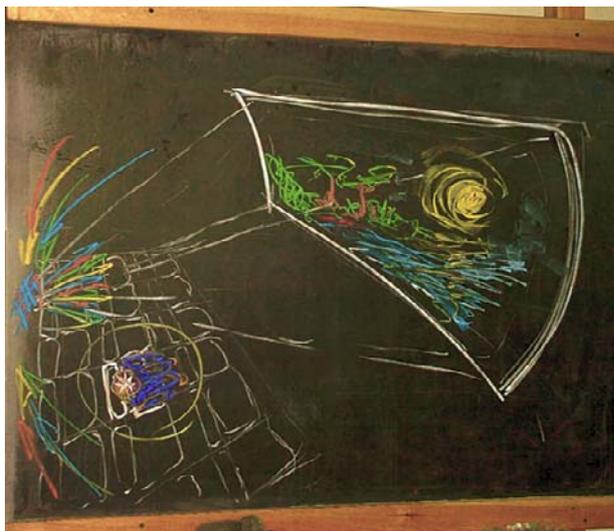
mercoledì 27 agosto 2008
14 e 51

che se anche d'adesso so di come so' fatte
di quanto fu allora
non sono ancora capace d'aprire

mercoledì 27 agosto 2008
15 e 00

convoluzioni
e l'emozioni in fondo

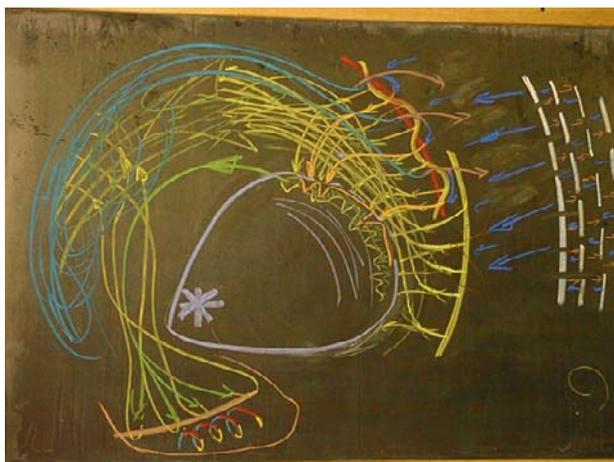
mercoledì 27 agosto 2008
15 e 02



giovedì 28 agosto 2008

a me
e lo spazio delle scene metafisiche

giovedì 28 agosto 2008
21 e 55



lo spazio ove trovo i pensieri
ora è un teatro senza allestimenti in corso

giovedì 28 agosto 2008
21 e 57

lo spazio a me degli allestimenti metafisici
è spazio vuoto adesso
ma è comunque spazio disposto a me

giovedì 28 agosto 2008
21 e 59

e se accendo la tivù
d'immediato
m'è fatto d'allestito

giovedì 28 agosto 2008
22 e 01

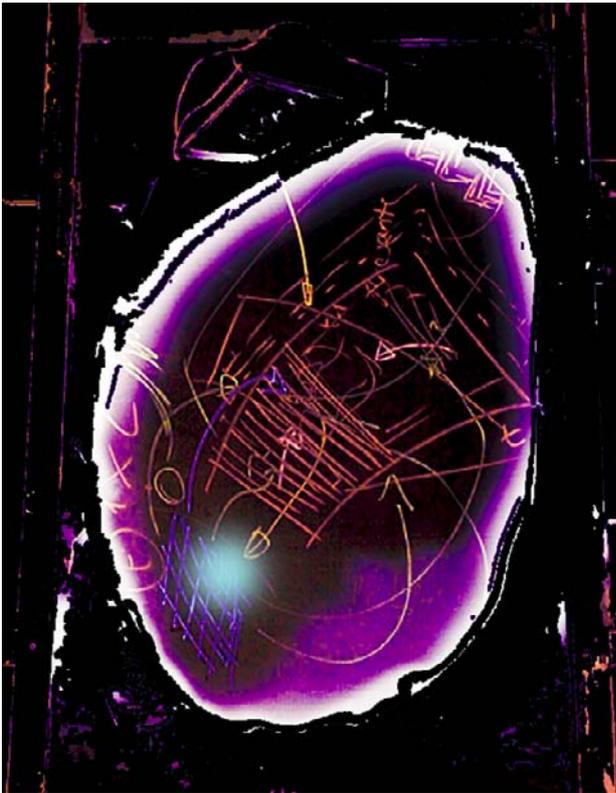
2008

ma adesso
ad allestir nello mio spazio
non voglio la tivu

giovedì 28 agosto 2008
22 e 03

che d'allestire qui e d'adesso
voglio promuovere da me

giovedì 28 agosto 2008
22 e 05



giovedì 28 agosto 2008

quadri metafisici
e porzioni fisiche delle presenze

venerdì 29 agosto 2008
0 e 00



la diversità di me dalle figure metafisiche che
d'attraverso la mente

venerdì 29 agosto 2008
0 e 02

la diversità di me dalle circostanze transustive che il
corpo mio gola si compie e si costringe

venerdì 29 agosto 2008
0 e 04

me e le figurazioni metafisiche

venerdì 29 agosto 2008
0 e 06

me e le figurazioni metafisiche dai transusti reticolari del
volume del mio corpo

venerdì 29 agosto 2008
0 e 08

pezzi di gaia che s'appoggia alla mia pelle
e delle congiunzioni metafisiche

venerdì 29 agosto 2008
0 e 10

metafisicità e cognizione

venerdì 29 agosto 2008
0 e 12

lo spazio mio d'immaginare
che di affollare
so' le convoluzioni

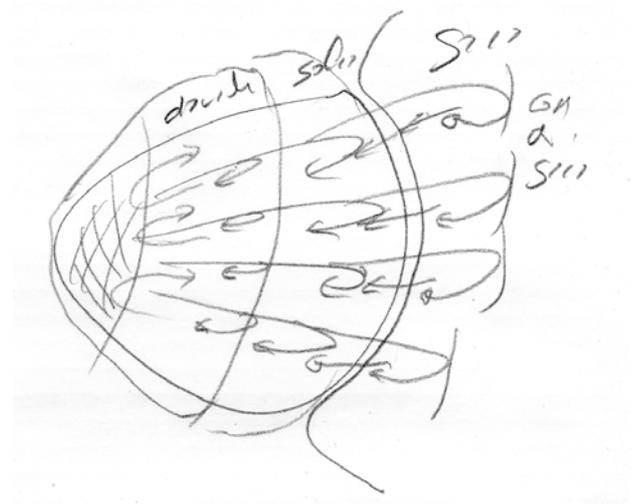
venerdì 29 agosto 2008
8 e 46

delle convoluzioni tue che non conosci
e dello tuo pensare

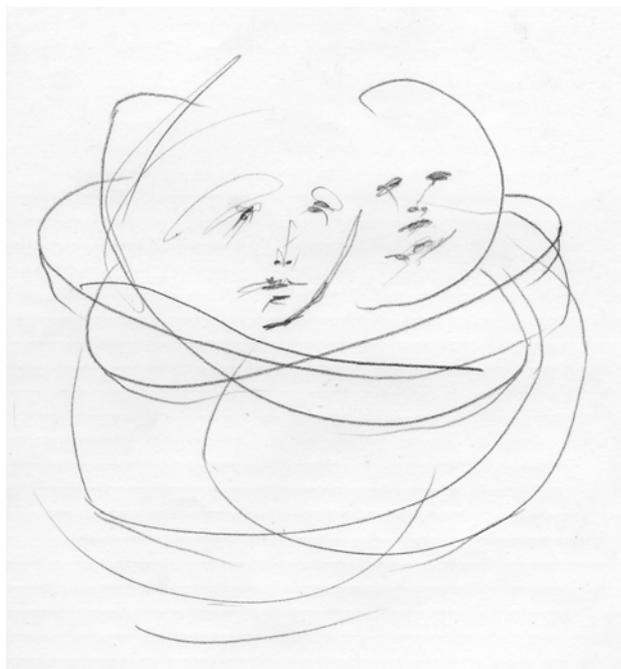
venerdì 29 agosto 2008
8 e 48

convoluzioni
e sincopatia peristaltica appropriata del movimento alla
coincidenza

venerdì 29 agosto 2008
9 e 06



2/2/08



il corpo mio fatto anche di mente
sta vivendo senza di me

venerdì 29 agosto 2008
9 e 30

ma d'essere in esso
e a non aver voce al potere
alle mosse che fa
della fortuna
fo l'indovino

venerdì 29 agosto 2008
9 e 32



venerdì 29 agosto 2008

cos'è che voglio avere intorno
che ad essere non mi basta

sabato 30 agosto 2008
22 e 00

quanto ad essere intorno
e per chi
che non è per me

sabato 30 agosto 2008
22 e 02

dove vado
per essere fuori da qui

domenica 31 agosto 2008
15 e 30

se avessi un posto ove andare
quando esco da qui

domenica 31 agosto 2008
15 e 32

argomenti tutti esauriti
se a rimanere qui

domenica 31 agosto 2008
15 e 34

degli argomenti tutti a memoria
e degli argomenti ancora da originare

domenica 31 agosto 2008
15 e 36

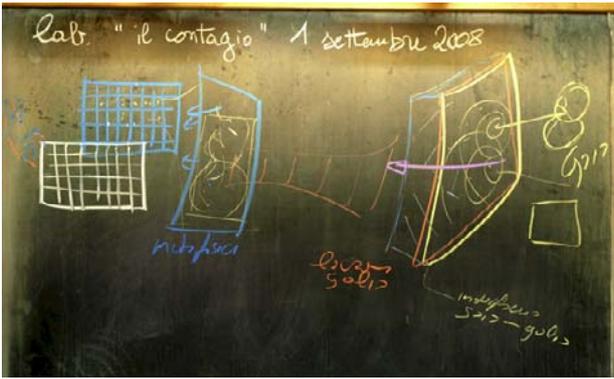
e torno qui sotto
che se pure non c'è nessuno
da me posso tornar d'autore

domenica 31 agosto 2008
15 e 38



lunedì 1 settembre 2008

2008



che poi
ad esporli
offro il corpo mio totale

martedì 2 settembre 2008
9 e 17

quando da chi
a voler essere concepito in quanto mi costringe dentro
a rifiuto o a desiderio

martedì 2 settembre 2008
18 e 02

d'offrire a lei
e lei a desiderare da me fare l'offrire

martedì 2 settembre 2008
21 e 57

commedia tra quanti che trovo in atto
che a interloquir l'uno con l'altro
volevo esserci anch'io

mercoledì 3 settembre 2008
18 e 26

il corpo mio che mi diviene un io

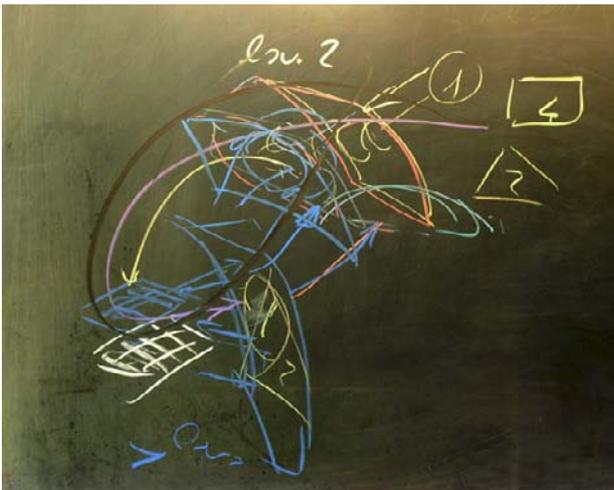
mercoledì 3 settembre 2008
18 e 28

e il corpo mio in concerto
che ad intrecciar mosse co' intorno
si fa uno degl'io

mercoledì 3 settembre 2008
18 e 30

che poi
d'un io
d'incastro
resto d'abbrivo

mercoledì 3 settembre 2008
18 e 32

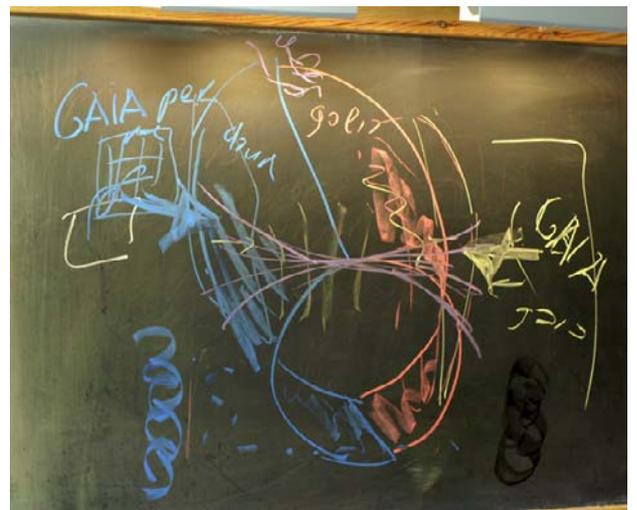


lunedì 1 settembre 2008



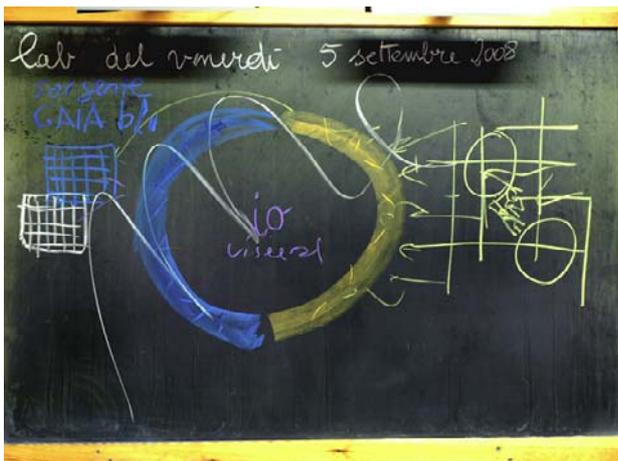
martedì 2 settembre 2008

là dove m'avverto l'emergere dei rumori dei miei desideri
martedì 2 settembre 2008
9 e 15



venerdì 5 settembre 2008

andri



delle lavagne mie di contrapposte
che l'una è dai registri
e l'altra
che concepisco a gaia

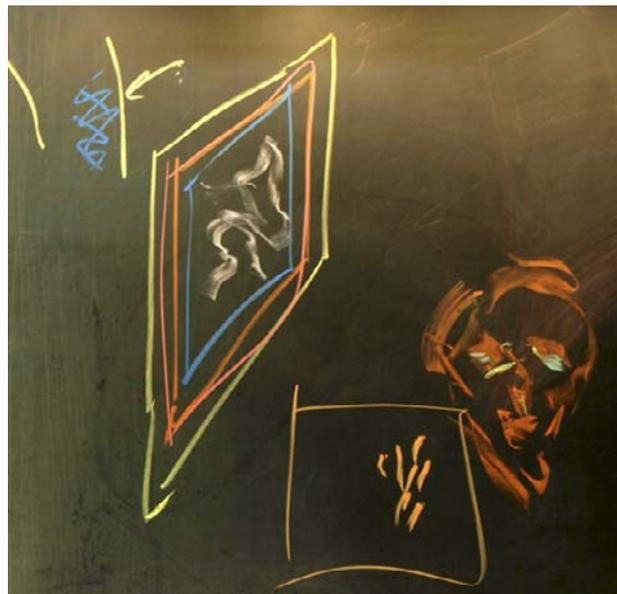
venerdì 5 settembre 2008
20 e 27

delle lavagne mie contrapposte
e in mezzo
è lo vibrar di viscerali segni

venerdì 5 settembre 2008
20 e 29

me d'esistente
e di volta in volta alle scene
gl'io di visceralità

venerdì 5 settembre 2008
20 e 25



transusti intorno
e i segni della visceralità nel mezzo

venerdì 5 settembre 2008
23 e 23

ad incontrare adesso ch'incontro
cos'è che ci affeziona

sabato 6 settembre 2008
8 e 30

della visceralità e del verso nel quale progettare

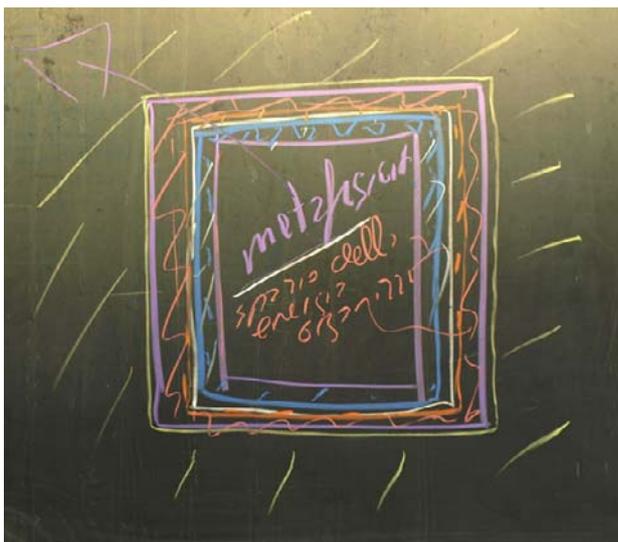
sabato 6 settembre 2008
8 e 32

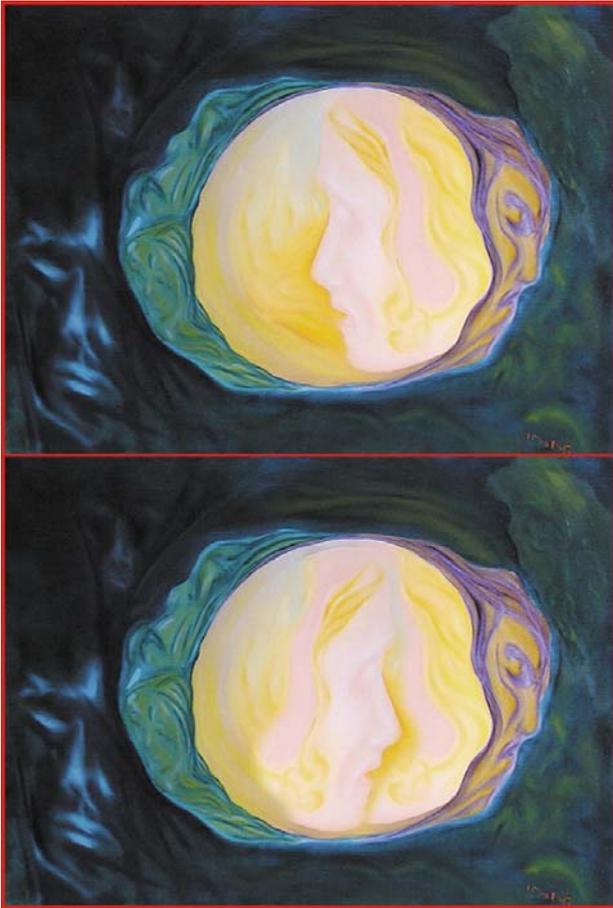
dei transustar correnti ruoli di scena
che poi
dalla visceralità
la tendenziosità che m'accontenta

sabato 6 settembre 2008
8 e 34

della metafisicità delle figura
e della fisicità delle lavagne

sabato 6 settembre 2008
8 e 36





lavagna david e lavagna golia
 che di scambiare tra loro i diagrammi
 di visceralità s'espone quanto a diverso
 sabato 6 settembre 2008
 8 e 38

il corpo mio delle lavagne
 che di scambiare loro dei fronti
 di viscerale impegno
 a me
 fanno concerti
 sabato 6 settembre 2008
 8 e 40

il corpo mio sempre lo stesso
 ma di visceralità
 i due versi
 sabato 6 settembre 2008
 8 e 42

me sempre lo stesso
 ma di visceralità
 fa i miei chi sono adesso
 sabato 6 settembre 2008
 8 e 44

che di tensionalità
 a concepire quanto
 cado a quei versi

sabato 6 settembre 2008
 8 e 46



le storie avviate
 e della continuità quando che avviene
 sabato 6 settembre 2008
 17 e 20

che di visceralità
 si ripresenta il verso
 e poi la traccia
 sabato 6 settembre 2008
 17 e 22

le storie registrate
 che di visceralità
 fa tese d'allestire e riallestire
 sabato 6 settembre 2008
 18 e 05

a chiuder la memoria
 alla presenza mia d'esistere
 comunque intorno
 resta il teatro
 sabato 6 settembre 2008
 19 e 00

il corpo mio m'è vincolato
 che poi
 del verso degli umori
 sabato 6 settembre 2008
 21 e 00

il corpo mio m'è vincolato
 che poi
 a non seguire il verso
 soffre di perdere il verso
 sabato 6 settembre 2008
 21 e 02

2008

che a non saper come si fa
a far mutati i versi
lo chiesi ai provenir da intorno

sabato 6 settembre 2008
21 e 04

figure fatte cogl'occhi
che poi
è di visceralità che vie' il condotto

domenica 7 settembre 2008
12 e 33

transusti fatti di storie registrate
ma i viscerali segni
ogni volta
se pur sempre gli stessi
so' fatti espressi d'adesso

domenica 7 settembre 2008
20 e 33

delle argomentalità
e delle visceralità con quelle

lunedì 8 settembre 2008
8 e 06

delle argomentalità
e degl'io supposti ad esse

lunedì 8 settembre 2008
8 e 08

argomentalità primordie e visceralità

lunedì 8 settembre 2008
8 e 10

argomentalità intellettuali e visceralità

lunedì 8 settembre 2008
8 e 12

il corpo mio delle movenze
e il verso

lunedì 8 settembre 2008
8 e 14

visceralità e animazione

lunedì 8 settembre 2008
8 e 16

visceralità presa a ragione

lunedì 8 settembre 2008
8 e 18

quando la visceralità è presa ad unica ragione

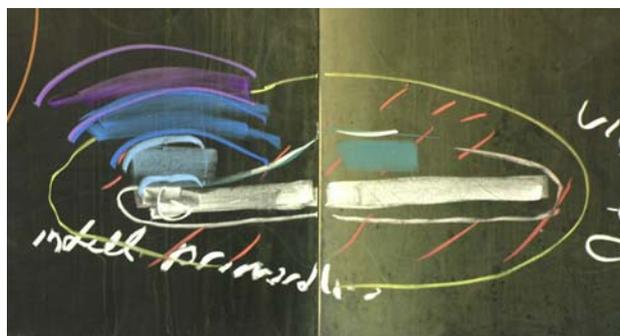
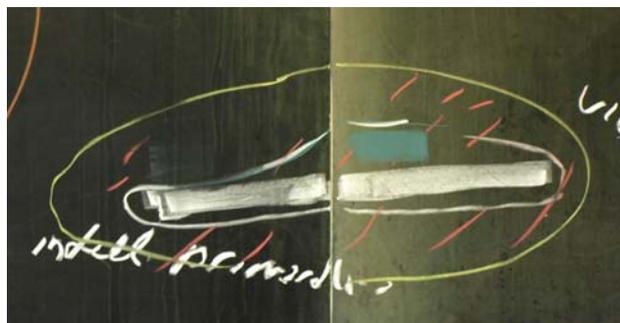
lunedì 8 settembre 2008
8 e 20

che poi
a non trovar visceralità di corso
da me
non so trovar ragione

lunedì 8 settembre 2008
8 e 22

il corpo mio da me
e lo continuar d'animazione a farlo

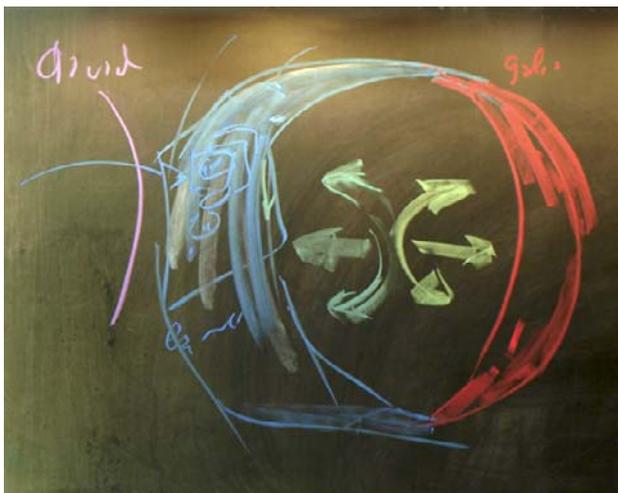
lunedì 8 settembre 2008
8 e 24



del corpo mio vivente
e della visceralità costante

lunedì 8 settembre 2008
8 e 30

2008



martedì 9 settembre 2008

primordi intorno ai quali è fatto il mio corpo
che dell'intelligenza sua cablata
di peristaltica sequenza
segue ed esegue quanto

martedì 9 settembre 2008
7 e 44

spessori d'intelligenza
che dell'interferir tutti tra loro
di visceralità globata
è quanto m'avverto

martedì 9 settembre 2008
7 e 46

la via della visceralità e il caricamento dell'emulatore

martedì 9 settembre 2008
7 e 48

della visceralità
e di quanto è conseguenza

martedì 9 settembre 2008
17 e 12

partecipare a quanto
è partecipare alla creazione della visceralità

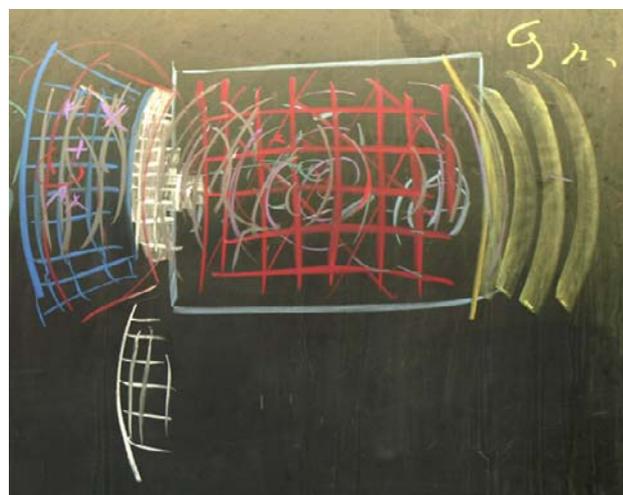
martedì 9 settembre 2008
17 e 14

ma dove ho la presa

martedì 9 settembre 2008
17 e 16

d'armonizzar quanto m'ho intorno
d'armonizzar quanto m'ho dentro

martedì 9 settembre 2008
17 e 18



ad animar d'emulatore
perdo il disegno
che di scambiare d'autonomia sua di golia
vie' la risposta

martedì 9 settembre 2008
7 e 30

visceralità
che poi
so' i soli segni che torna

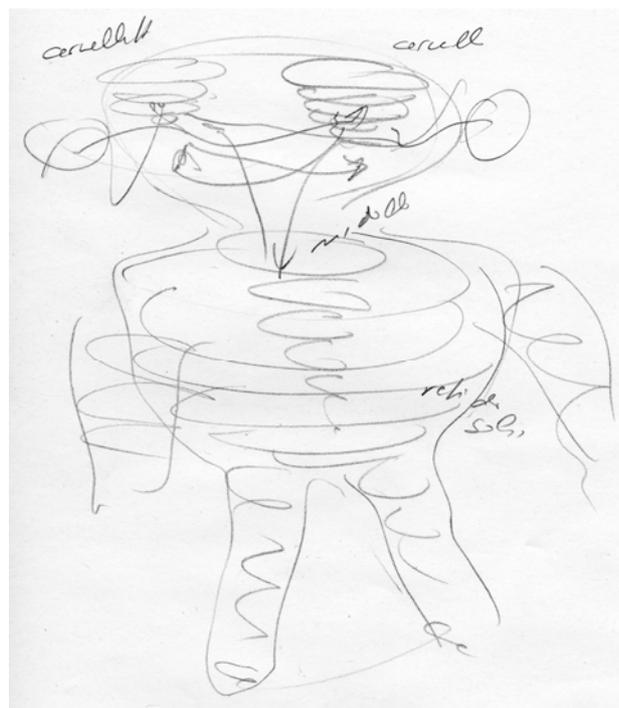
martedì 9 settembre 2008
7 e 32

che di trovar soltanto quella
e a non saper che cosa fosse
d'autonomia di altri dentro il mio spazio
credetti quella

martedì 9 settembre 2008
7 e 34

il corpo mio golia e i suoi primordi

martedì 9 settembre 2008
7 e 42



andri

dell'homo mio so' l'abitante
ma di quel che gli succede dentro
di podestà d'intervenire
c'è gaia e c'è sé stesso
e me
l'altro padrone
martedì 9 settembre 2008
21 e 47

quando la visceralità del mio corpo
per accontentarsi
non chiede di me
mercoledì 10 settembre 2008
9 e 05

quando la visceralità del mio corpo
per accontentarsi
chiede di altri
mercoledì 10 settembre 2008
9 e 07

quando la visceralità di altri
per accontentarsi
non chiede di me
mercoledì 10 settembre 2008
9 e 09

a cadere nei rimandi fatti della memoria
venerdì 12 settembre 2008
0 e 00

vividescenze dentro e fuori della mia pelle
venerdì 12 settembre 2008
0 e 02

che il corpo mio
a divenire adesso
adesso è memoria
venerdì 12 settembre 2008
0 e 04

ma poi
d'estemporaneità
c'è visceralità
e di sprono dei segni
vado all'impresa
o resto d'impotenza
venerdì 12 settembre 2008
0 e 06

visceralità e moto
venerdì 12 settembre 2008
0 e 08

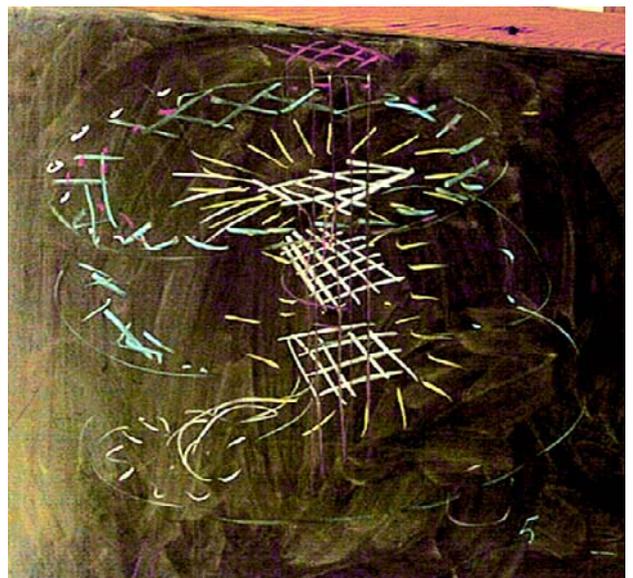
ancora visceralità
e ancora moto a fare il dopo
venerdì 12 settembre 2008
0 e 10

visceralità e progetto
venerdì 12 settembre 2008
0 e 12

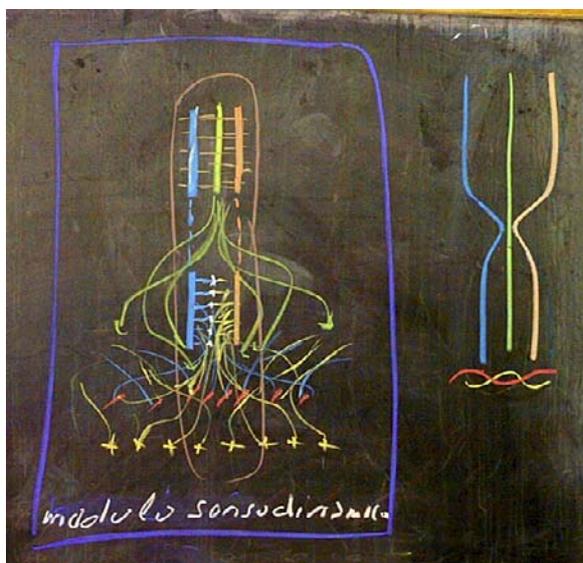
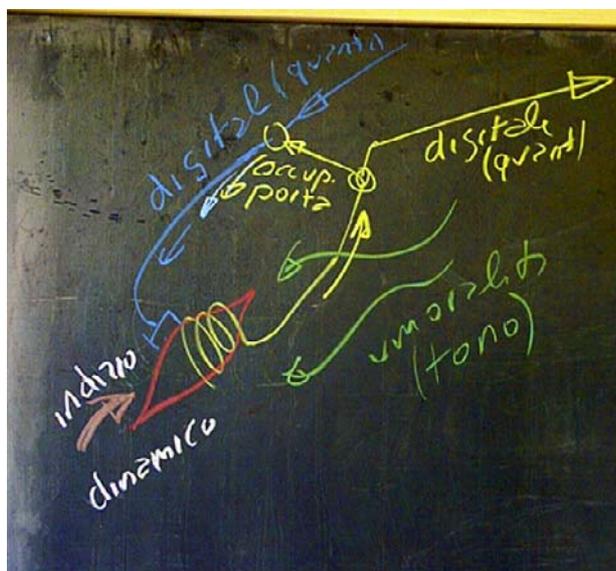
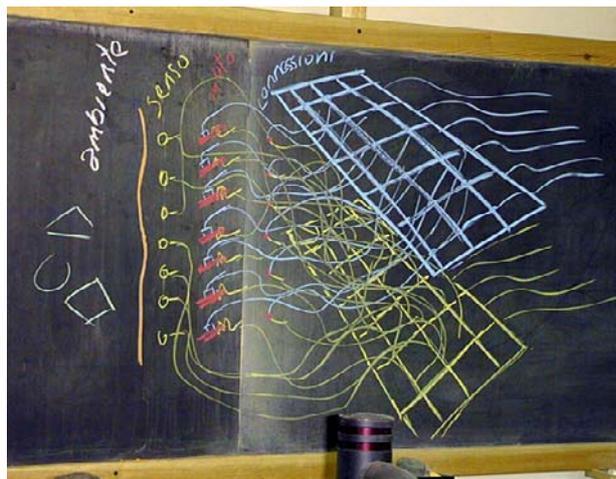
visceralità e quadri di scena
venerdì 12 settembre 2008
0 e 14

della visceralità a coincidere lì
e della successività dei quadri a memoria
venerdì 12 settembre 2008
0 e 16

memoria e visceralità
ed è la ruota di mente
venerdì 12 settembre 2008
0 e 18



ambrosi



che quanto viene da fuori
 di tenue germe
 avvia la ruota
 e d'ogni giro
 ad infittir
 reticular s'emerge cristallo

martedì 24 settembre 2002
 14 e 10
 via enrico fermi

e la stampante chiede la carta
 che d'innescar la ruota
 d'abbrivo
 l'intera storia a rifornir meccano
 dentro la pelle
 son trasportato

giovedì 26 settembre 2002
 11 e 22
 via enrico fermi

e lui chiede la scena
che d'innescar la ruota
d'abbrivo
l'intera storia a rifornir l'azione
dentro la pelle
son trasportato

giovedì 26 settembre 2002
11 e 23
via enrico fermi

scena d'abbrivo
che nel mio corpo e nella mente
soggetto sono
o è un altro

giovedì 26 settembre 2002
11 e 24
via enrico fermi

ciclo primordio
e il propulsar
ruota di mente

mercoledì 25 giugno 2003
23 e 56
montecompatri

d'illuminar solo davanti
delle figure
la differenza
ruota quel faro

mercoledì 10 settembre 2003
7 e 55
via enrico fermi

ruota di mente
sempre a girare
che d'altrimenti
non so guidare

giovedì 1 gennaio 2004
19 e 43
cocciano

d'accendere ogni cosa
che dell'istante prima
è giro di ruota

lunedì 23 febbraio 2004
14 e 59
via enrico fermi

il corpo mio diviene fatto di memoria
che a sequenziar dei quadri
dei differenziar l'uno con l'altro
del risultar di viscerale
rende i proclamar dei passi

venerdì 12 settembre 2008
0 e 22

da GIASONE

Ideogramma dell'"anello mancante".

Se al "quadro attuale", aggiungo o sottraggo gli elementi

2/2/03

richiamati e condotti dalle "valenze di coerenza", raggiungo l'adeguamento al "quadro voluto".

Applicazione realizzativa del "progetto".

Ottenuta la parte "creativa", ovvero il "progetto", eseguendolo, trasformo lo stato reale iniziale in quello voluto finale.

Quell'uomo dedicato alla macchina percepiva il disegno del "pezzo" da realizzare. La sua "mente" si "allertava" in "potenziale". Curve, tratti, superfici, gole e quanto altro lo caratterizzava, divenivano "indizi" di "richiamo coerenti" delle semplici azioni compatibili dalla macchina e da lui medesimo. Tutte scene che quella mente aveva catturato e sedimentato in precedenza.

Evocazioni.

"Emulazioni" riemergenti.

Sorta di ologrammi che si proiettano nello spazio immaginativo.

Formazione dell'itinerario dei quadri per il raggiungimento del pezzo voluto. L'anello mancante tra semilavorato e finito. Ciclo di utilizzo delle risorse di quella macchina e della destrezza di movimento e di percezione di quell'uomo.

Egli riconosceva le fasi quasi fossero fotogrammi di rifasamento per la coordinazione. E tra un quadro e il successivo ancora molteplici e semplicissimi "progetti emulativi".

Nella mente di quell'uomo sussistevano gli elementi di forma e di coordinazione della macchina e di sé. Quegli elementi raccolti dalle "valenze di coerenza", andavano a dar luogo alla successione delle configurazioni. Alla "sceneggiatura" attraverso la quale avrebbe preso forma definitiva quel pezzo.

Concerto degli strumenti disponibili.

Quanto aveva egli osservato della macchina e quanto aveva vissuto della dinamica delle proprie risorse, si erano congelati in ricordo in grado di ridivenire attualità. Manipolava senza sapere spezzoni di ricordi. Montava commedie che passo passo interpretava spontaneamente.

Nel suo spazio mentale si andavano ricostruendo le scene di quella commedia e man mano venivano uguagliate a quanto era realmente in avvenimento, "istante" per "istante". Immediati sensi di pericolo si producevano al minimo scostamento tra passo di sceneggiatura e stato dell'attuando. Prendevano spicco le nuove "valenze di coerenza" create dalle differenze. Con i loro intrinseci "indizi" agganciavano altre sceneggiature nelle quali il pezzo era perduto.

Le "valenze di coerenza", già emergenti quando la deviazione era ancora lieve, avevano evocato un nuovo progetto che trovava la sua conclusione in un oggetto diverso e quindi inutilizzabile.

Ai due universi, quello desiderato e quello reale, si andava sempre più sovrapponendo con forza il volume richiamato dalle nuove "valenze di coerenza". L'attenzione era fortemente eccitata dal "potenziale" di differenziazione che andava crescendo man mano che veniva idealmente percorsa e confrontata la nuova traiettoria verso il suo nuovo risultato finale.

Una piccola deviazione è sufficiente ad emettere in "resto" le "valenze di coerenza".

2/20/01

uguaglianza.

"Energia di ricerca" o, meglio ancora, l'"energia di agitazione".

Un fotogramma atteso confrontato con un fotogramma ripreso dalla realtà in avvenimento. Le due figure contengono gli stessi componenti. Non vi sono presenze oggettive incoerenti. Ma qualcosa non torna. È la loro posizione di istantanea che si differenzia. Quindi è la sovrapposizione che rende un "resto". Uno di quegli oggetti, l'utensile ad esempio, si trova in una posizione diversa da quella che occupa nel fotogramma atteso. È una parte di quell'utensile che "sfora" dall'altro "sé stesso".

Quel resto contiene chiaramente la qualità dell'"indizio".

La sfioratura.

La quantità è lì a definirne la gravità.

L'elemento di "incoerenza" si riduce alla semplice posizione. Quella posizione è sotto il mio diretto controllo. Passa attraverso l'unica via che utilizzo di quella macchina: le ruote dell'avanzamento dei due carri 'X' e 'Z'.

Dato un campo di disparati elementi finiti distribuiti secondo "a", confrontando lo stesso campo occupato di quegli stessi elementi finiti ma distribuiti secondo "b", la sottrazione logica di essi campi, darà luogo ad un terzo campo, "astratto", costituito delle sole "sfiorature".

Campi "monomorfi"

La mia mente.

Un luogo i cui contenuti possono riemergere divenendo "attuale". Tanti spazi latenti pronti ad essere eccitati e ricondotti allo stato di "intorno".

Emulazioni

Tanti oggetti. Ed io, di volta in volta, in quegli spazi. E con me gli oggetti.

Situazioni precedenti che si vanno sovrapponendo a quella attuale. Sequenze di quadri che si raccolgono richiamate da "indizi". "Valenze di coerenza" che si colmano. Oggetti provenienti dai ricordi che si sovrappongono alle figure percepite degli oggetti concreti che ho davanti.

Doppie immagini.

Coincidenze e sfiorature.

Andamento delle coincidenze.

Traiettoria "monomorfa" del coincidere.

Estrazione del differenziale che non ha più la morfologia degli oggetti, ma della sola "qualità" della differenza.

Qualità parametrabile alla tendenza allo "zero". Ovvero, l'azione richiesta prescinde dall'oggetto e tende alla sola qualità di

L'"utensile" nel "fotogramma" appartenente alla sceneggiatura voluta. L'"utensile" nella corrispondente "istantanea" dall'attuale concreto. Sovrapposizione. "Sforatura" dell'"utensile" su sé stesso. Formazione della "sforatura". "Vettore di sforatura". Andamento della "sforatura". Traiettorie della "sforatura".

Senso di "pericolo".

Divergenza assoluta.

da GIASONE



il corpo mio dentro la pelle
ad essermi l'intorno
a me
ma senza di me
cambia colore

venerdì 12 settembre 2008
0 e 25

i suoi colori
l'ho caricati allora e senza capire
che adesso
a far la dipintura
non so' governatore

venerdì 12 settembre 2008
0 e 27

e ancora non so' che sta avvenendo

venerdì 12 settembre 2008
0 e 29

e quando s'è protratta d'oltre misura
del caricar sempre di più del viscerale
prima che possa la lettura
lo superar di soglia
parte a primordio
e mi divie' tutto ancestrale

venerdì 12 settembre 2008
0 e 31

la pelle mia che guardo con gl'occhi
e il volume mio del corpo che avverto da dentro

venerdì 12 settembre 2008
8 e 00

la silenziosità del corpo mio che guardo con gl'occhi
e i rumorar confusi del corpo mio di dentro la pelle

venerdì 12 settembre 2008
8 e 02

flussi di memoria a transustare il mio supporto

venerdì 12 settembre 2008
8 e 51

dei mille finali
e delle memorie incomplete ad essere fin là

venerdì 12 settembre 2008
8 e 58

delle scene appuntate
e dei sequenziare d'esse

venerdì 12 settembre 2008
9 e 00

dei sequenziare
e dei passi mancanti a là

venerdì 12 settembre 2008
9 e 02

dei quadri intermedi
e dei mancare d'essi

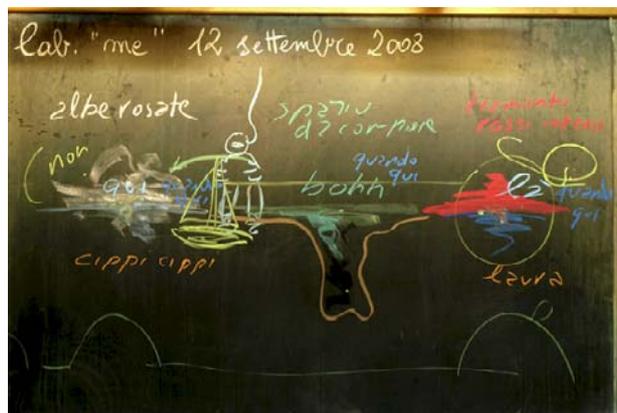
venerdì 12 settembre 2008
9 e 04

dei desideri
e delle memorie incomplete

venerdì 12 settembre 2008
9 e 06

dei trampolini spezzati
e dei finali persi

venerdì 12 settembre 2008
9 e 08



verde smeraldo
che a divenire spesso
d'oscuro m'impresiona il salto

venerdì 12 settembre 2008
9 e 10

memorie incomplete e le tonalità dello smeraldo	venerdì 12 settembre 2008 9 e 12	lampi da intorno e delle scene che ritorna	venerdì 12 settembre 2008 21 e 16
l'albe rosate e dei tramonti rossi d'intenso che in mezzo so' le tonalità dello smeraldo	venerdì 12 settembre 2008 9 e 14	venti umorali che a divenire forti d'ancestro so' presi in gestione	domenica 14 settembre 2008 19 e 31
turchese fino a smeraldo che a piedi nudi verso dovunque il mare attraverso	venerdì 12 settembre 2008 9 e 16	dell'umoralità che perde il contatto con ciò che l'ha prodotta	domenica 14 settembre 2008 21 e 57
e sono qui che d'animare il corpo mio alla scena mai più sarei all'aperto	venerdì 12 settembre 2008 13 e 20	dell'umoralità e del non penetrar dei vampi	lunedì 15 settembre 2008 9 e 22
canalità d'interpretato che tutto quel che viene appresso è solo ripetuto	venerdì 12 settembre 2008 13 e 22	della scena scomparsa e i rimaner solo gl'umori	lunedì 15 settembre 2008 9 e 53
a sequenziar transusti il corpo mio e la mente d'esecutore generano un posto anche per dopo	venerdì 12 settembre 2008 13 e 24	a funzionar dell'homo che poi ad arrivare me d'ignoranza e presunzione poi m'intesi di gratuitità d'esser padrone	lunedì 15 settembre 2008 10 e 23
che poi d'animatore al mio futuro son solo in quello	venerdì 12 settembre 2008 13 e 26	cosa ci faccio di me dentro d'un homo	lunedì 15 settembre 2008 11 e 18
delle scunicità finite e delle cavità concluse	venerdì 12 settembre 2008 13 e 28	di me e dell'intelligenza di un homo	lunedì 15 settembre 2008 11 e 20
delle finalità già fatte trascritte e delle cavità concluse	venerdì 12 settembre 2008 13 e 30	di me e delle braccia e delle gambe di un homo	lunedì 15 settembre 2008 11 e 22
lampi da intorno e delle scene già trascorse	venerdì 12 settembre 2008 21 e 14	che fino a qui ad impresar dello mio homo lo trasparir di me di dentro di lui è stata la sfida	lunedì 15 settembre 2008 11 e 24
		d'unica intrinseca ragione ad essere coniugio	lunedì 15 settembre 2008 11 e 26

me alla ragione d'homo
e l'homo fatto di gaia
e gaia intorno all'homo

lunedì 15 settembre 2008
11 e 28

che gaia e l'homo
a contenermi d'essi
so' parte d'universo

lunedì 15 settembre 2008
11 e 30

una goccia d'universo
e me dentro la goccia

lunedì 15 settembre 2008
11 e 32

me dentro una goccia d'universo

lunedì 15 settembre 2008
11 e 34

disperso in una goccia d'universo

lunedì 15 settembre 2008
11 e 36



la casa delle mole e l'uomo
che ovunque e con chiunque
uomo

lunedì 15 settembre 2008
18 e 40

a medesimar quanto da intorno
medesimo pure quanto manda la tivu

lunedì 15 settembre 2008
20 e 57

che di capir quanto da intorno
m'è divenuta schiavitù

lunedì 15 settembre 2008
20 e 59

che di medesimar nello mio spazio quanto da intorno
d'estemporaneità
dentro il mio spazio
di mio
produco tutti gl'umori

lunedì 15 settembre 2008
21 e 01

le scene dentro innescate da intorno
e l'emozioni a conseguire
sono prodotte dal risonare dei transustare del mio volume
dentro

lunedì 15 settembre 2008
21 e 03

i desideri miei d'umori
son pilotati da quanto gira intorno

lunedì 15 settembre 2008
21 e 05

ad occhi chiusi e senza toccare
di quel che vidi e di quel che toccai
di vista e di tatto
se pur sono d'altrove
vividescente e a quella distanza ritrovo

martedì 16 settembre 2008
22 e 13

di vista e tatto
a far rigenerato quanto fu quando
vividescenza torna

martedì 16 settembre 2008
22 e 56

e del reagire mio d'allora
torna a dettato adesso

martedì 16 settembre 2008
22 e 58

il corpo mio
ad essere qua e ad essere là
ad essere quello e ad essere quell'altro
mi fa le demo

giovedì 18 settembre 2008
14 e 49

quando il corpo mio
a rimanere qui
mi si propone fatto da quel posto

giovedì 18 settembre 2008
21 e 02

d'immaginare il luogo da qui
che il corpo mio
a me
ad essere in quel luogo
si fa manifesto

giovedì 18 settembre 2008
21 e 04

andrea

me sempre lo stesso
e gl'io frequentatori
delle scena per scena

giovedì 18 settembre 2008
21 e 06

il corpo mio frequentatore
e degli allestimenti evocati

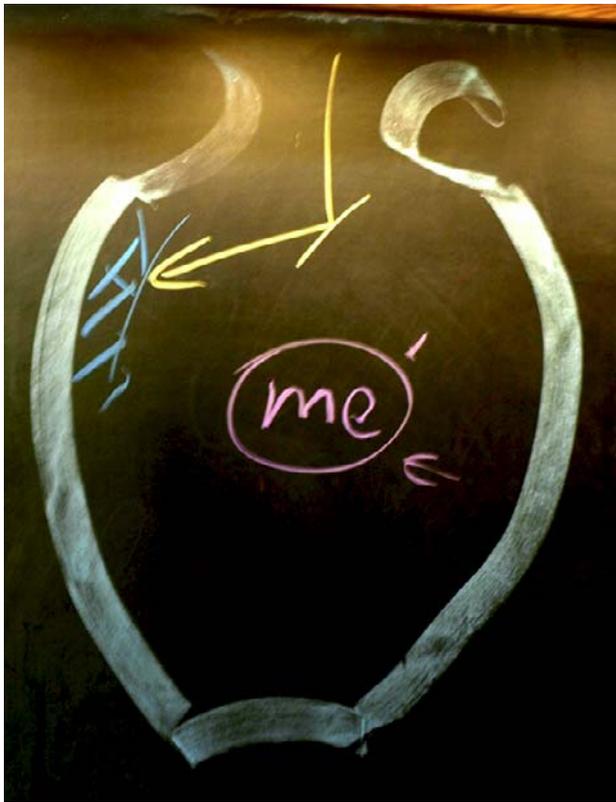
giovedì 18 settembre 2008
21 e 08

delle scene
e degl'io arruolati

giovedì 18 settembre 2008
21 e 10

che poi
dei requisiti ai ruolo per ruolo

giovedì 18 settembre 2008
21 e 12



venerdì 19 settembre 2008

il mondo creato di dentro
dei solo quanto di creato dentro

venerdì 19 settembre 2008
7 e 30

se pur dei tocchi a e da intorno
fu di creazione
solo di dentro

venerdì 19 settembre 2008
7 e 32

immerso in un mondo via via creato dentro
un mondo mille volte variamente ricreato dei pezzi di sé
stesso

venerdì 19 settembre 2008
7 e 34

mondi creativi fatti delle parti delle proprie creazioni
venerdì 19 settembre 2008
7 e 36

rigenerazione di mondi creati
a creare ulteriori mondi
più piccoli e più grandi

venerdì 19 settembre 2008
7 e 38



il corpo mio
della memoria sua
e solo di dentro la mia pelle
accende dei mondi

venerdì 19 settembre 2008
8 e 00

che poi
solo di dentro la pelle
sono d'immerso

venerdì 19 settembre 2008
8 e 02

che solo golia
con la sua pelle e quanto dentro di questa
è immerso a gaia

venerdì 19 settembre 2008
8 e 04

scene d'adesso
solo pensate

venerdì 19 settembre 2008
8 e 07

le mura intorno e le cose che mi rende l'ampolla
so' ferme da anni

venerdì 19 settembre 2008
8 e 09

l'ampolla che assume di sé
e i ruoli di un io

venerdì 19 settembre 2008
8 e 11

di metafisicità
a me
d'ampolla
si rende di scena

venerdì 19 settembre 2008
8 e 13

il corpo mio d'ampolla
e quanto a me si staglia

venerdì 19 settembre 2008
8 e 15

che di quanto a me si staglia
a muovere le braccia
cerco il volume

venerdì 19 settembre 2008
8 e 17

tra quanto da dentro e quanto da fuori l'ampolla
e cosa avviene al tocco
e cosa torna da dentro

sabato 20 settembre 2008
11 e 10